

» l' eccellentissimo Senato fuori di quel sistema, in cui unicamente
 » poteva riporre la propria salvezza e sicurezza: e che al solo mo-
 » nimento della pace essendo riservato di riconoscere quale sia per
 » essere il futuro stato dell' Europa, e poteva allora soltanto l' ec-
 » cellentissimo Senato prendere con sicurezza di consiglio determi-
 » nazioni sopra così geloso argomento.

» Procurando però egli con qualche industria di deviare tratto
 » tratto dal primo oggetto della nostra commissione, ci condusse a
 » rammentarci, e quasi a rimproverarci, la lunga esistenza del co-
 » di Provenza in Verona, l' asilo dato in Venezia al duca di Modena,
 » e massimamente a' suoi tesori, li molti fondi, ch' egli ci asserì es-
 » servi in cotesta città, appartenenti a suoi nemici, e singolarmente
 » allo stesso re d' Inghilterra, sopra de' quali traspirò, che egli nutra
 » delle viste sommamente imbarazzanti gli eminenti pubblici oggetti.

» Sopra cadauno di tali propositi cercando noi di distruggere
 » le di lui mal fondate impressioni con risposte, tratte dalla pura
 » verità de' fatti, ma per quanto ci parve non appaganti la di lui
 » persuasione, lo abbiamo nuovamente ricondotto al primiero nostro
 » argomento; intorno a cui non ci riuscì però di ritrar promesse, o
 » risposte più concrete delle prime; sciogliendosi la conversazione
 » col dichiararci, che sopra le cose fra noi discorse non avendosi
 » nulla potuto conchiudere, si poteva prender tempo per riflettere
 » da una parte, e dall' altra, e che quindi avessimo avuto la seguente
 » mattina due ore prima del mezzo giorno un nuovo abboccamento.

» Prima però di presentarci nuovamente a lui, ben conoscendo
 » quante influenze abbia sopra il di lui animo il general Berthier,
 » abbiamo creduto di prevenirlo favorevolmente alle nostre viste con
 » una officiosa visita, in cui nulla fu da noi trascurato per guada-
 » gnare la di lui persuasione, e per quanto ci parve in seguito non
 » senza qualche utilità di successo. Perciocchè portandoci pochi
 » momenti dopo dal generale Buonaparte, mentre appunto dalla di lui
 » camera usciva il predetto general Berthier, ci ricercò tosto, se ave-
 » vamo dato nuovo pensiero alle cose da lui significate, e senza neppur